

## SAVINO PEZZOTTA

## «Mi ricorda quello che successe a me quando dicevano che ero venduto»



ROMA — «Mi viene alla mente quello che è successo a me in un periodo della mia vita nel sindacato, quando dicevano che ero cattivo e avevo svenduto tutto a Berlusconi». Un leader sindacale e il capo dei vescovi accomunati dalle stesse reazioni scomposte? Ieri l'antiberlusconismo, oggi l'anticlericalismo. Per Savino Pezzotta, ieri segretario della Cisl oggi portavoce del Family Day, il rischio c'è ed è grave perché «il terrorismo non è ancora del tutto sconfitto nel nostro Paese e quindi esiste una questione sull'uso che si fa delle parole».

#### Insomma, il suo è un invito ad abbassare i toni?

«Non sostengo che uno non debba dire quello che pensa né che non deve criticare i vescovi, ma i toni... ci vorrebbero toni più normali. Del resto quella di aderire alla Chiesa cattolica è una libertà. Però poi chi aderisce deve agire secondo coscienza e secondo le indicazioni dei vescovi. E questo lo voglio dire anche a chi si allea con i cattolici».

#### E invece gli alleati dei cattolici di sinistra organizzano una manifestazione per l'orgoglio laico, lo stesso giorno del Family day.

«Io ne ho fatte tante di manifestazioni ma non ho mai visto che si organizzasse in contemporanea una piazza alternativa. È quantomeno di cattivo gusto: lasciateci manifestare in pace, come noi abbiamo fatto con chi è a favore dei Dico».

Lei è vicino al centrosini-

#### stra, è deluso?

«Mi sento staccato da chi insegue l'individualismo libertario, da chi fa il pantheon quando l'impero è caduto e da chi si considera bravo cattolico mentre io lo sono meno perché sto con i vescovi. Oggi mi sento offeso da Micromega che mi dà dell'oscurantista: vorrei ricordare che il Medioevo è finito per noi ma anche per chi è ossessionato dall'anticlericalismo... I politici dovrebbero andare meno nei salotti e più in mezzo alla gente.

E lo ripeto: i politici possono venire al Family Day, ma nessuno pensi di mettere il cappellino».

#### Lo dice a Mastella e Fioroni, che hanno annunciato che ci saranno?

«A tutti. Voglio vedere quanti ne verranno del centrosinistra. Alla fine darò l'elenco. La piazza è aperta ma chi viene sappia che la manifestazione è anche contro i Dico».

#### Avete incontrato Fassino, ma non Rutelli?

«È solo una questione di tempi, il presidente della Margherita lo vedremo la settimana prossima. Fassino lo abbiamo trovato attento alle nostre proposte, ci sono alcune distinzioni, ma anche una volontà di dialogo che apprezzo molto. La stessa che ho visto in An e Forza Ita-

lia».

#### Il sindaco Veltroni non vi ha dato il patrocinio. Delusi?

«È una questione sua. Io sono fermo sul fiume a capire cos'è il Partito democratico».

#### Quante persone aspettate in piazza?

«Centomila».

#### Mette l'asticella un po' troppo in basso...

«Quello cattolico non è un mondo abituato a fare grandi manifestazioni».

Gianna Fregonara

#### I TONI

*Libertà di critica nei confronti di tutti, ma con toni più normali*

## Family day

#### • L'EVENTO

Il Family day è la manifestazione nazionale «a sostegno della famiglia» promossa da 21 associazioni e movimenti: tra gli altri, Azione Cattolica, Acli, Comunione e Liberazione, Sant'Egidio, Focolarini e Unitalsi

#### • LA DATA

La manifestazione è in programma per il prossimo 12 maggio a partire dalle 15 a Roma, in piazza San Giovanni in Laterano (sotto, il logo dell'evento)

# PiÙ



**FAMIGLIA**

Nome per le famiglie a Roma per i

**• SUL PALCO**

A condurre la manifestazione sul palco di piazza San Giovanni saranno la giornalista del Tg5 Paola Rivetta, il conduttore del programma per bambini di Raidue *Art Attack* Giovanni Muciaccia e Alessandro Zaccuri di Sat2000, il canale televisivo della Cei

**• GLI OSPITI**

Sul palco del Family day sono attesi anche il cantautore Giuseppe Povia e Antonella Ruggiero, ex voce storica dei Matia Bazar